Tintometer[®] Group Water Testing



phone: +49 (0)231 94510-0 e-mail: sales@lovibond.com

phone: +44 1980 664800

e-mail: SDS@lovibond.uk

Pagina: 1/8

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 10.10.2022 Numero versione 48 (sostituisce la versione 47) Revisione: 10.10.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale: Sulfate Turbidity
- · Articolo numero: 00515451, 515450BT, 515451BT, 00515459BT
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Reagente per l'analisi delle acque
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Tintometer GmbH Schleefstraße 8-12 44287 Dortmund Made in Germany www.lovibond.com

The Tintometer Limited Lovibond® House Sun Rise Way Amesbury Wiltshire SP4 7GR United Kingdom

· Informazioni fornite da: e-mail: sds@lovibond.com Reparto sicurezza prodotti

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

800 699 792

Lingua: inglese e italiano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07

- · Avvertenza Attenzione
- · Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Bario cloruro diidrato

· Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

(continua a pagina 2)

Pagina: 2/8

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 10.10.2022 Numero versione 48 (sostituisce la versione 47) Revisione: 10.10.2022

Denominazione commerciale: Sulfate Turbidity

(Seque da pagina 1)

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P330 Sciacquare la bocca.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

- · 2.3 Altri pericoli Non sono disponibili altre informazioni.
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Miscele
- · **Descrizione:** Preparazione contenente composti inorganici.

· Sustanze bencolose.		Sostanze	pericolose:
-----------------------	--	----------	-------------

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- · Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di distrurbi consultare il medico.
- · Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- · Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte (almeno 15 min). Se persiste il dolore consultare il medico.

· Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).

Sottoporre a cure mediche.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Irritazioni

Inalazione:

irritazione delle mucose

tosse

Affanno

Dopo ingestione:

malessere

vomito

diarrea

dolori

assorbimento

Dopo assorbimento di grandi quantità:

disturbi del SNC

mancaza di respiro

· Pericoli

Rischio di collasso circolatorio

Rischio di disturbi cardiaci

 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali antidoto: 1-5% solfato di sodio soluzione

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è combustibile.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

(continua a pagina 3)

Pagina: 3/8

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 10.10.2022 Numero versione 48 (sostituisce la versione 47) Revisione: 10.10.2022

Denominazione commerciale: Sulfate Turbidity

(Segue da pagina 2)

Acido cloridrico (HCI) ossido di dipotassio

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

· Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento. In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- · 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
- · Consigli per il personale non addetto alle emergenze:

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Evitare il contatto con la sostanza.

Garantire una sufficiente ventilazione.

- · Consigli per chi interviene direttamente: Dispositivi di protezione: vedere punto 8
- · 6.2 Precauzioni ambientali: Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
- · 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- · 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
- Avvertenze per un impiego sicuro:

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di polvere.

· Misure di igiene:

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere dagli effetti della luce.

Conservare in luogo asciutto.

Proteggere da umidità e acqua.

Il prodotto è igroscopico.

- · Temperatura di conservazione raccomandata: 20°C +/- 5°C
- · 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro				
CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato				
VL (Italia)	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m³ come Ba			

(continua a pagina 4)

Pagina: 4/8

(Segue da pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 10.10.2022 Numero versione 48 (sostituisce la versione 47) Revisione: 10.10.2022

Denominazione commerciale: Sulfate Turbidity

IOELV (Unione Europea) Valore a lungo termine: 0,5 mg/m³

as Ba

MAK (Svizzeria) Valore a breve termine: 4 e mg/m³

Valore a lungo termine: 0,5e mg/m³

als Ba berechnet

· Informazioni sulla regolamentazione

VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008

IOELV (Unione Europea): (EU) 2019/1831 MAK (Svizzeria): Valori limite sul posto di lavoro

Procedure di monitoraggio suggerite:

I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione

· Controlli tecnici idonei:

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono ave re la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Vedere punto 7.

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi.

In caso di vapori/polvere

Protezione delle mani

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

· Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: \geq 0,11 mm

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- · Altro prottetivi (Tuta protettiva): Tuta protettiva.
- Protezione respiratoria In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
- Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo: Filtro P2
- · Controlli dell'esposizione ambientale Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico
Forma:
Compresse
Colore:
Odore:
Soglia olfattiva:
Punto di fusione/punto di congelamento:
Solido
bianco
inodore
Non applicabile.
Non definito.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione Non definito.

Infiammabilità
 Proprietà esplosive:
 Il prodotto non è infiammabile.
 Prodotto non esplosivo.

Limite di esplosività inferiore e superiore

inferiore:
 superiore:
 Punto di infiammabilità:
 Temperatura di accensione:
 Non applicabile.
 Non applicabile.
 Non applicabile (solido).

· Temperatura di decomposizione: Non definito.

ph (13 g/l) a 20°C 5,5

· Viscosità cinematica Non applicabile (solido).

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/8

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 10.10.2022 Numero versione 48 (sostituisce la versione 47) Revisione: 10.10.2022

Denominazione commerciale: Sulfate Turbidity

(Segue da pagina 4)

· Solubilità

· Acqua: solubile

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore

logaritmico) Non applicabile (miscela).

• **Tensione di vapore:** Non applicabile.

· Densità e/o densità relativa

Densità a 20°C: 2,39 g/cm³
Densità relativa: Non definito.

· Densità di vapore relativa Non applicabile (solido).

· Caratteristiche delle particelle Non definito.

· 9.2 Altre informazioni

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Sostanze o miscele corrosive per i metalli vien meno

· Altre caratteristiche di sicurezza

· Proprietà ossidianti: nessuno · Altre indicazioni

· Contenuto solido: 100,0 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività vedere capitolo 10.3
- · 10.2 Stabilità chimica Stabile a temperatura ambiente.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

acido furan-2-carbonico

---> Pericolo di esplosione.

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

Reazioni con riducenti.

- · 10.4 Condizioni da evitare Forte riscaldamento (decomposizione)
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Composti di cloro

In caso di incendio: vedere capitolo 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo:

Nocivo se ingerito.

· Stima della tossicità acuta: (ATE(MIX)) - Metodo di calcolo:

Orale CLP ATE_(MIX) 650 mg/kg (.)

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato

Orale LD50 100 mg/kg (ATE) (for calculation) 118 mg/kg (ratto) (anhydrous - IUCLID)

Per inalazione LC50/4h 1,5 mg/l (ATE)

- · Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Informazioni sugli ingredienti: CAS 10326-27-9: cronica: dermatite
- · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/8

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 10.10.2022 Numero versione 48 (sostituisce la versione 47) Revisione: 10.10.2022

Denominazione commerciale: Sulfate Turbidity

(Segue da pagina 5)

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

basandosi sui dati disponibili i citteri di ciassificazione non sodo soddisiati.

- · Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Informazioni sulle vie probabili di esposizione

La principale via di assorbimento del cloruro di bario è attraverso le vie respiratorie sotto forma di polveri o aerosol. [GESTIS]

Ulteriori dati tossicologici:

CAS 10326-27-9: Assorbimento: Il tratto gastro-intestinale, le mucose

CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato

(fonte: GESTIS)

Principali effetti tossici:

acuti: Îrritazione delle mucose, disturbi gastrointestinali, ipopotassiemia, aritmia cardiaca, debolezza muscolare, danni renali. cronici: dopo ripetute assunzioni orali: danni ai reni negli esperimenti sugli animali.

- · 11.2 Informazioni su altri pericoli
- · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· Altre informazioni

Altre proprietá pericolose che non possono essere escluse.

Secondo le informazioni a nostra disposizione, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche delle sostanze menzionate nel capitolo 3 non sono state studiate a fondo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato

LC50 870 mg/l/48h (Leuciscus idus)

IUCLID

EC50 21,9 mg/l/48h (Daphnia magna)

(IUCLID)

Ulteriori indicazioni:

Tossico per i pesci:

Ba > 158 mg/l

- 12.2 Persistenza e degradabilità .
- Ulteriori indicazioni:

Preparazione contenente composti inorganici.

I metodi per la determinazione della biodegradabilitá non sono applicabili sulle sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Pow = coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

log Pow < 1 = Non si accumula negli organismi.

CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato

log Pow 0,85 (.)

- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Reagisce con l'acqua alle miscele pericolose.

Evitare di far arrivare nell'ambiente.

· Pericolosità per le acque:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

- IT

Pagina: 7/8

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 10.10.2022 Numero versione 48 (sostituisce la versione 47) Revisione: 10.10.2022

Denominazione commerciale: Sulfate Turbidity

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

· Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 07* sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- · Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

OLLIONE 14: Informazioni sur trasporto	
· 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA	vien meno
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR, IMDG, IATA	vien meno
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
· ADR, IMDG, IATA · Classe	vien meno
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	vien meno
· 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente ag atti dell'IMO	li Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non regolato
- · Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 1334/2000 D che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie a duplice uso (Dual-use):

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)

Pagina: 8/8

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 10.10.2022 Numero versione 48 (sostituisce la versione 47) Revisione: 10.10.2022

Denominazione commerciale: Sulfate Turbidity

(Seque da pagina 7)

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti in quantità superiore al rispettivo limite normativo (> 0,1%

- · Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: Non necessario.
- · Disposizioni nazionali:
- · Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Indicazioni sull'addestramento Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

· Frasi rilevanti

H301 Tossico se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

Abbreviazioni e acronimi:

ICAO: International Civil Aviation Organisation

EC50: effective concentration, 50 percent (in vivo)

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development STOT: specific target organ toxicity

SE: single exposure

RE: repeated exposure

EC50: half maximal effective concentration

IC50: hallf maximal inhibitory concentration NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of

Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.

ECOTOX Database

GESTIS-Stoffdatenbank

RTECS (Registry of Toxic Effects of Chemical Substances)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

* Dati modificati rispetto alla versione precedente